

«GIRONE A: SPORTEL LATE!»

Asta gioca il campionato per noi: «Novara, Entella e Pro in pole, ma attenzione anche a Siena, Piacenza e Pisa. Nel B metto davanti a tutti la Feralpisalò, appena sotto la Ternana. E nel C la variabile impazzita sarà il Catania»



LA SCHEDA DI ASTA

È STATO CAPITANO DEL TORO

(g.f.) Antonino Asta (38 anni) da giocatore alla destra con Torino in A, Palermo e Napoli in B, Monza e nel Saronno di Enrico Preziosi in C. Da allenatore dopo aver iniziato nelle giovanili del Torino, ha girovagato in tutta l'Italia in serie C, dove si è fatto apprezzare sulle panchine di Monza, Bassano (dove ha conteso la promozione in B al Novara sino all'ultima giornata), Lecce, Feralpisalò e nella passata stagione con gli abruzzesi del Teramo.

(CREAZ)

IL PROGRAMMA

PISA-CUNEO IN DIRETTA SULLA RAI

GIRONE A (1^a giornata) Domani ore 16.30 Arzachena-Carrarese, Pro Patria-Pistoiese; ore 20.30 Juventus U23-Alessandria, Lucchese-Arezzo, Pontedera-Novara. Lunedì ore 20.30 Gozzano-Virtus Entella; ore 20.45 Pisa-Cuneo (diretta Rai-Sport). Mercoledì ore 14.30 Albissola-Olbia; ore 20.30 Pro Piacenza-Robur Siena, Pro Vercelli-Piacenza.

GIRONE B (1^a giornata) Domani ore 16.30 Ferma-Virtus Verona, Gubbio-Ravenna, Sambenedettese-Renate; ore 18.30 Monza-Feralpisalò, Vicenza-Giana Erminio. Lunedì ore 18.00 Alto Adige-Teramo. Martedì ore 18.30 Imolese-AlbinoLeffe; ore 20.30 Pordenone-Alma Juventus Fano, Triestina-Vis Pesaro. Mercoledì ore 20.30 Ternana-Rimini.

GIRONE C (1^a giornata) Domani ore 17.30 Catanzaro-Potenza Calcio; ore 18.30 Bisceglie-Vibonese; ore 20.30 Casertana-Cavese, Paganese Calcio 1926-Rende, Siracusa-Juve Stabia. Martedì ore 20.30 Matera-Rieti, Monopoli-Catania, Trapani-Reggina, Viterbese-Sicula Leonzio. Riposa: Virtus Francavilla.

GUIDO FERRARO

E' uno dei numerosi tecnici in attesa di una chiamata, Antonino Asta, per tutti "Tonino", piemontese d'adozione, dopo aver scelto di vivere a Torino, ha indossato il granata in serie A, iniziato ad allenare gli Allievi e la Primavera del Toro. Sul campionato di serie C che parte domani afferma: «Credo che quest'anno, più ancora rispetto al passato, ci sono tutte le premesse per assistere a dei campionati molto interessanti, sotto parecchi aspetti. Sia nella corsa alla primato, dove vedo in tutti e tre i gironi numerose formazioni molto attrezzate in tutti i reparti, sia per quanto concerne la lotta per i playoff, apertissima con parecchi club che ambiscono centrali, sia nella dura lotta per la salvezza, perché nessuno vorrà perdere il professionismo».

Iniziamo dal girone A?

«Diventa complicato fare dei pronostici, ritengo che ci siano oltre una mezza dozzina di potenziali candidate alla serie B. In primis le tre retrocesse dello scorso campionato: Novara, Pro Vercelli ed Entella, che sino a poche ore dall'inizio del torneo hanno sperato nel ripescaggio. Hanno fatto in-

nesti mirati, considerando anche le riconferme di elementi, come Mammarella nella Pro Vercelli, che in terza serie sono un lusso, come la coppia di punte Morra e Comi sempre nella Pro. Non posso non citare il Siena, altra società che aspettava la serie B, dopo aver perso la finale playoff col Cosenza. Anche i bianconeri toscani si sono mossi con intelligenza, prendendo giocatori come Russo, Aramu, Sbrissa, Cianci, Fabbro e Gliozzi che hanno alzato la qualità dell'organico. Oltre a queste quattro, il novero delle compagnie che, secondo il mio parere, dispongono di organici di grande valore: il Piacenza, che ha fatto una campagna acquisti mirata: Sestu, Porcaro, Marotta, Fedato, su-

«VERCELLI FORTE CON MAMMARELLA, MORRA E COMI. OCCHIO ALLA COPPIA D'ATTACCO CACIA-EUSEPI: UN LUSSO»

un telaio collaudato da anni con lo stesso mister Franzini. Il Pisa con una coppia di attaccanti come Marconi e Moscardelli. Piazze di grande impatto, come lo sono quelle che ho già citato, e, se mi posso permettere, ritengo la coppia-gol del Novara Eusepi-Cacia, di gran-

de valenza per la C».

Le possibili sorprese?

«Attenzione alla Pistoiese, allenata da un tecnico navigato come Indiani. Poi ci sono le neopromosse, mi incuriosiscono le novità Albissola e Gozzano. Come la Pro Patria, risalita dopo due anni, una società con storia e fascino, con giocatori esperti come Santana, Le Noci, Colombo, Gucci che possono spacciare le partite».

Sul girone B?

«Davanti a tutti metto la Feralpisalò, di gran lunga la più competitiva, con un attacco stellare con Guerra e Caracciolo, in mezzo Pesci, Vita che ho allenato a Monza e Scarsella, dietro Canini, oltre ad aver tenuto

i migliori. I gardesani sono superfavoriti. Appena sotto la Ternana, che ha fatto un mercato da grande club con colpi di notevole caratura: Lopez, Nicastro, Vives, Diakitè, Furlan, Vantaggio, giocatori che in C sono dei top player. Il LR Vicenza, il Pordenone con Tessier in panchina e Gavazzi in mezzo al campo, la Triestina con Granoche davanti e la Sambenedettese. Occhio alla mia ex squadra il Monza con Ceccarelli, Jefferson e Reginaldo davanti ha una compilation che può far golin qualsiasi momento».

La rivelazione?

«Attenzione alla Vis Pesarino, ha preso giocatori che pochi conoscono, ma può dare fastidio a tutti».

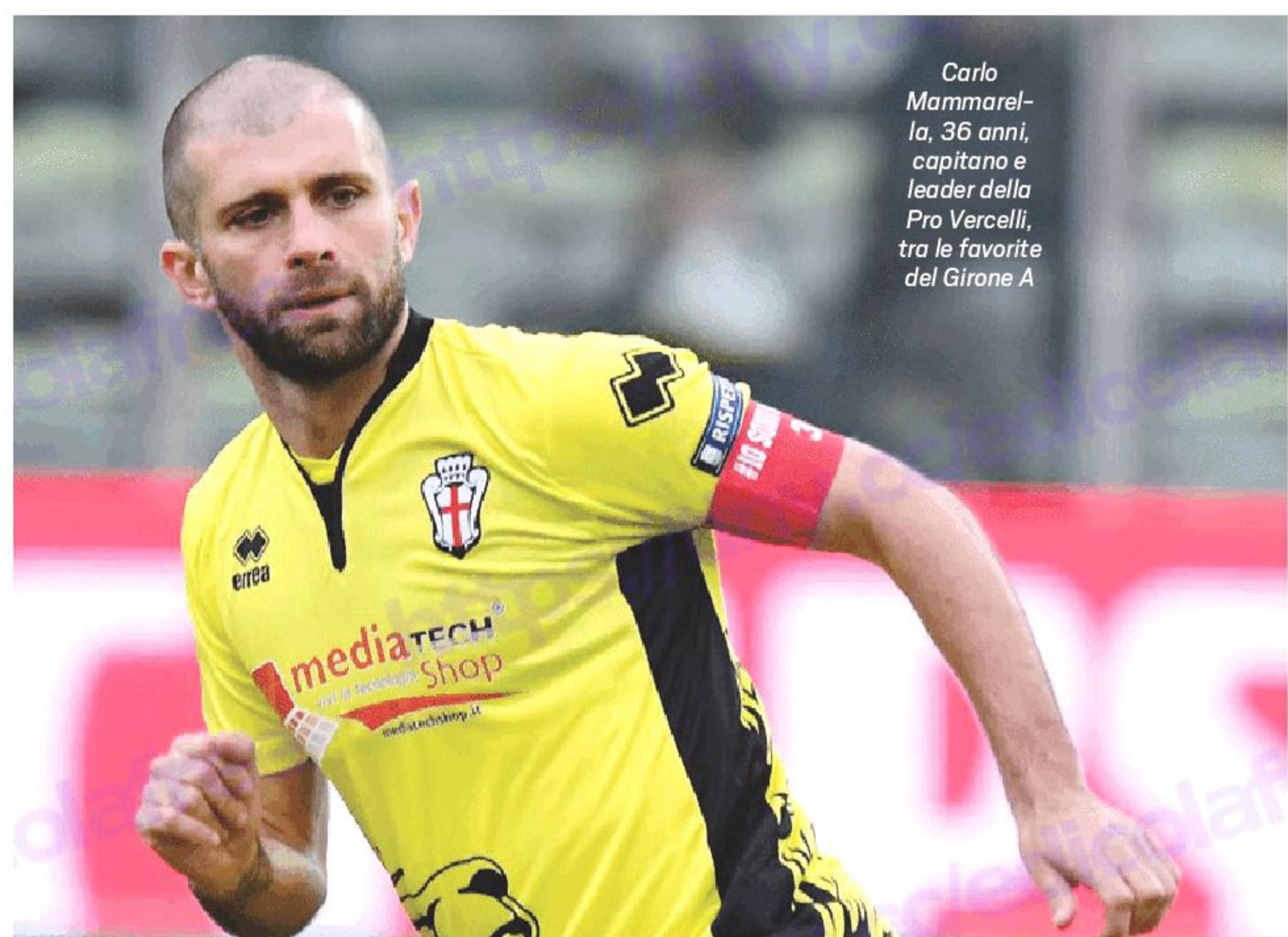
Infine il girone C

«La variabile impazzita è rappresentata dal Catania, che molti speravano salisse in B. Essendo rimasti in C i siciliani partono in prima fila, ma dovranno stare molto attenti al Catanzaro di Auteri, la Casertana che ha preso giocatori di caratura superiore alla media come gli ex dell'Avellino D'Angelo e Castaldo. E' un girone che ho frequentato col Lecce, il fattore ambientale ha un notevole valenza, ogni partita nasconde delle insidie, serve essere sempre al top mentalmente e fisicamente».

Chi potrebbe stupire?

«Il Potenza arriva dalla D dopo una annata trionfale, ha lavorato in estate con intelligenza nel mercato, si è assicurata giocatori esperti e qualificati, non mi sorprenderebbe se dovesse frequentare l'alta classifica. Poi c'è la Viterbese, se Camilli deciderà di giocare si farà valere, Camilli non è personaggio abituato a partecipare, ha fatto una squadra che può fare più che bene, come pure la Juve Stabia e la neopromossa Vibonese e il Monopoli che hanno i mezzi per farsi rispettare da tutti».

(CREAZ)



Carlo Mammarella, 36 anni, capitano e leader della Pro Vercelli, tra le favorite del Girone A

«NEL B VA TENUTA D'OCCHIO LA VIS PESARO: PUÒ DARE FASTIDIO A TUTTI. PORDENONE: TESSER È UNA GARANZIA»

Avellino: no dal Tar La B rimane a 19

Respinta la richiesta e confermata l'esclusione



Un'immagine della protesta dei sostenitori dell'Avellino di fronte al Coni: era il 31 luglio

Non ci sono state sorprese, tutto in linea, ma era prevedibile, dopo ciò che si era verificato in tema di ripescaggi dalla serie C alla serie B, rimasta a 19 squadre.

Ieri era atteso il pronunciamento del Tar del Lazio sui ricorsi presentati dal vecchio Avellino (per la riammissione in serie B), di Como e Santarcangelo (chiedevano la serie C). Nessuna sospensione del via libera alla Serie B che rimane a 19 squadre. La decisione del Tar del Lazio con ordinanza cautelare. Erano stati alcuni tifosi-abbonati del Catania a rivolgersi ai giudici amministrativi per sollecitare la sospensione della delibera n. 47 del 13 agosto scorso dalla FIGC in tema di predisposizione del campionato.

I giudici hanno considerato che "al sommario esame proprio della presente fase, non si ravvisano i presupposti per l'accoglimento dell'istanza cautelare", ritenendo che i ricorrenti "sembrano prima facie sprovvisti di legittimazione ad impu-

gnare i provvedimenti con cui è stato determinato l'organico del Campionato di Serie B, non costituendo l'acquisto dell'abbonamento per l'accesso alle partite idonea posizione legittimamente per contestare i provvedimenti emessi nell'ambito dell'ordinamento sportivo nei confronti delle squadre aspiranti a partecipare ai campionati". Per il Tar "non si ravvisa nei confronti dei ricorrenti un pregiudizio irreparabile per effetto dei provvedimenti impugnati".

Tar del Lazio che ha respinto anche, come appunto, si scriveva prima, la richiesta di ripescaggio in Serie C di Como, del Santarcangelo che chiedeva di essere riammesso al posto del Bassano/Vicenza che era nel medesimo girone dei romagnoli, dopo la dichiarazione di inattività del club veneto arrivata prima del 30 giugno, quindi a stagione ancora in corso. Nulla da fare, entrambe restano nella massima categoria dei dilettanti.

RISPEDITE AL MITTENTE ANCHE LE DOMANDE DI RIPESCAGGIO DA PARTE DI COMO E SANTARCANGELO

G.F. (CREAZ)